



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 24 maggio 2011
(OR. en)**

9805/11

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0095 (NLE)**

COWEB 101

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto: DECISIONE DEL CONSIGLIO E DELLA COMMISSIONE relativa alla posizione che deve essere adottata dall'Unione europea in sede di consiglio di stabilizzazione e di associazione UE – Montenegro in merito alla modifica del suo regolamento interno

**DECISIONE N. .../2011/UE, Euratom
DEL CONSIGLIO E DELLA COMMISSIONE**

del

**relativa alla posizione che deve essere adottata dall'Unione europea
in sede di consiglio di stabilizzazione e di associazione UE – Montenegro
in merito alla modifica del suo regolamento interno**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

E LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 217 e l'articolo 218, paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 101,

vista la decisione 2010/224/UE, Euratom del Consiglio e della Commissione, del 29 marzo 2010, relativa alla conclusione dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra¹, in particolare l'articolo 3, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

¹ GU L 108 del 29.4.2010, pag. 1.

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 119 dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra¹ ("l'accordo") istituisce un consiglio di stabilizzazione e di associazione.
- (2) A norma dell'articolo 120 dell'accordo, il consiglio di stabilizzazione e di associazione deve adottare il proprio regolamento interno.
- (3) A norma dell'articolo 124 dell'accordo, il consiglio di stabilizzazione e di associazione può decidere di istituire qualsiasi altro comitato o organo speciale che lo assista nell'esercizio delle sue funzioni. Esso prevede inoltre che, nel suo regolamento interno, il consiglio di stabilizzazione e di associazione debba precisare la composizione e le funzioni di tali comitati o organi, nonché le modalità del loro funzionamento.
- (4) Il dialogo e la cooperazione tra le parti sociali, le altre organizzazioni della società civile e le autorità regionali e locali dell'Unione europea e quelle del Montenegro possono dare un contributo prezioso allo sviluppo delle loro relazioni e all'integrazione europea.
- (5) È opportuno organizzare tale cooperazione mediante l'istituzione di due comitati consultivi misti.
- (6) La posizione dell'Unione in sede di Consiglio di stabilizzazione e di associazione dovrebbe pertanto essere basata sull'accluso progetto di decisione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

¹ GU L 108 del 29.4.2010, pag. 3.

Articolo 1

La posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di consiglio di stabilizzazione e di associazione istituito dall'articolo 119 dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra, relativamente all'istituzione del comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro e del comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro, nonché alla modifica del regolamento interno del consiglio di stabilizzazione e di associazione a norma dell'articolo 124 dell'accordo si basa sul progetto di decisione del consiglio di stabilizzazione e di associazione accluso alla presente decisione. Possono essere accettate modifiche minori di tale progetto di decisione senza un'ulteriore decisione del Consiglio e della Commissione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles,

Per il Consiglio

Il presidente

Per la Commissione

Il presidente

PROGETTO

DECISIONE N. .../2011

DEL CONSIGLIO DI STABILIZZAZIONE E DI ASSOCIAZIONE UE – MONTENEGRO

del ...

**recante modifica della decisione n. 1/2010 che adotta il regolamento
interno del consiglio di stabilizzazione e di associazione
in vista dell'istituzione di un comitato consultivo misto
tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali
e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro
e di un comitato consultivo misto tra
il Comitato delle regioni dell'Unione europea
e le autorità locali e regionali del Montenegro**

IL CONSIGLIO DI STABILIZZAZIONE E DI ASSOCIAZIONE,

visto l'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra¹, in particolare l'articolo 124,

¹ GUUE L 108 del 29.4.2010, pag. 3.

considerando quanto segue:

- (1) Il dialogo e la cooperazione tra le parti sociali, le altre organizzazioni della società civile e le autorità regionali e locali dell'Unione europea e quelle del Montenegro possono dare un contributo prezioso allo sviluppo delle loro relazioni e all'integrazione europea.
- (2) È opportuno organizzare tale cooperazione mediante l'istituzione di due comitati consultivi misti, uno tra il Comitato economico e sociale europeo, da una parte, e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro, dall'altra, e l'altro tra il Comitato delle regioni dell'Unione europea, da una parte, e i rappresentanti eletti delle autorità locali e regionali del Montenegro, dall'altra.
- (3) Occorre pertanto modificare di conseguenza il regolamento interno del consiglio di stabilizzazione e di associazione, adottato con la decisione n. 1/2010¹,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

¹ GUUE L 179 del 14.7.2010, pag. 11.

Articolo 1

I seguenti articoli sono inseriti nella decisione n. 1/2010:

"Articolo 14

Comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro

1. È istituito un comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro, incaricato di assistere il consiglio di stabilizzazione e di associazione al fine di promuovere il dialogo e la cooperazione tra le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile dell'Unione europea e del Montenegro. Rientrano nel dialogo e nella cooperazione tutti gli aspetti pertinenti delle relazioni tra l'Unione europea e il Montenegro sollevati nell'ambito dell'attuazione dell'accordo. Il dialogo e la cooperazione mirano in particolare a:
 - a) preparare le organizzazioni dei datori di lavoro, le organizzazioni dei dipendenti e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro ad operare nel contesto della futura adesione all'Unione europea;
 - b) preparare le organizzazioni dei datori di lavoro, le organizzazioni dei dipendenti e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro a partecipare ai lavori del Comitato economico e sociale europeo dopo l'adesione del Montenegro;

- c) scambiare informazioni sulle questioni di comune interesse, in particolare sull'andamento del processo di adesione, nonché sul grado di preparazione delle organizzazioni dei datori di lavoro, delle organizzazioni dei dipendenti e delle altre organizzazioni della società civile del Montenegro a questo processo;
- d) favorire gli scambi di esperienze e un dialogo strutturato tra a) le organizzazioni dei datori di lavoro, le organizzazioni dei dipendenti e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro e b) le organizzazioni dei datori di lavoro, le organizzazioni dei dipendenti e le altre organizzazioni della società civile degli Stati membri, anche creando reti nei settori specifici in cui i contatti diretti e la cooperazione possano costituire il modo più efficace di risolvere determinati problemi;
- e) discutere di tutte le altre questioni pertinenti sollevate da una qualsiasi delle Parti nell'ambito dell'attuazione dell'accordo e della strategia di preadesione.

2. Il comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro è composto da sei rappresentanti del Comitato economico e sociale europeo e da sei rappresentanti delle parti sociali e delle altre organizzazioni della società civile del Montenegro. È prevista la possibilità di invitare osservatori.

3. Il comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro svolge le sue attività previa consultazione del consiglio di stabilizzazione e di associazione o, per quanto attiene alla promozione del dialogo tra gli ambienti economici e sociali, di propria iniziativa.
4. Il comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro può rivolgere raccomandazioni al consiglio di stabilizzazione e di associazione.
5. I membri vengono scelti in modo che il comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro rifletta il più fedelmente possibile le diverse parti sociali e le altre organizzazioni della società civile nell'Unione europea e in Montenegro. Il governo del Montenegro procede alle nomine ufficiali dei membri montenegrini in base a proposte delle parti sociali e delle altre organizzazioni della società civile elaborate secondo procedure di selezione inclusive e trasparenti tra le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile.
6. Il comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro è copresieduto da un membro del Comitato economico e sociale europeo e da un rappresentante delle parti sociali e delle altre organizzazioni della società civile del Montenegro.

7. Il comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro adotta il proprio regolamento interno.
8. Il Comitato economico e sociale europeo e il governo del Montenegro sostengono le rispettive spese di partecipazione dei loro delegati alle riunioni del comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro e dei suoi gruppi di lavoro per quanto riguarda le spese di personale, viaggio e soggiorno.
9. Le modalità dettagliate sulle spese di interpretariato e traduzione sono fissate nel regolamento interno del comitato consultivo misto tra il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali e le altre organizzazioni della società civile del Montenegro. Le altre spese relative all'organizzazione materiale delle riunioni sono a carico della parte ospitante.

Articolo 15

Comitato consultivo misto con il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro

1. È istituito un comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro, incaricato di assistere il consiglio di stabilizzazione e di associazione al fine di promuovere il dialogo e la cooperazione tra le autorità locali e regionali dell'Unione europea e del Montenegro. Il dialogo e la cooperazione mirano in particolare a:
 - a) preparare le autorità locali e regionali del Montenegro a operare nel contesto della futura adesione all'Unione europea;
 - b) preparare le autorità locali e regionali del Montenegro a partecipare ai lavori del Comitato delle regioni dopo l'adesione del Montenegro;
 - c) scambiare informazioni sulle questioni di comune interesse, in particolare sull'andamento della politica regionale europea e del processo di adesione, nonché sul grado di preparazione delle autorità locali e regionali del Montenegro a queste politiche;

- d) promuovere un dialogo multilaterale strutturato fra a) le autorità locali e regionali del Montenegro e b) le autorità locali e regionali degli Stati membri, anche creando reti nei settori specifici in cui i contatti diretti e la cooperazione tra le autorità locali e regionali del Montenegro e quelle degli Stati membri possono costituire il modo più efficace di affrontare temi specifici di comune interesse;
- e) organizzare periodicamente scambi di informazioni sulla cooperazione interregionale fra le autorità locali e regionali del Montenegro e quelle degli Stati membri;
- f) favorire gli scambi di esperienze e di competenze in merito alla politica regionale e agli interventi strutturali fra a) le autorità locali e regionali del Montenegro e b) le autorità locali e regionali degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda il know-how e le tecniche attinenti all'elaborazione dei piani o delle strategie di sviluppo locali e regionali e un uso ottimale dei fondi preadesione e dei fondi strutturali;
- g) assistere le autorità locali e regionali del Montenegro mediante scambi di informazioni riguardanti, in particolare, l'applicazione pratica del principio di sussidiarietà in tutti gli aspetti della vita a livello locale e regionale;
- h) discutere di tutte le altre questioni pertinenti sollevate da una qualsiasi delle Parti nell'ambito dell'attuazione dell'accordo e della strategia di preadesione.

2. Il comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro è composto da otto rappresentanti del Comitato delle regioni, da una parte, e da otto rappresentanti eletti delle autorità locali e regionali del Montenegro, dall'altra. Viene inoltre nominato un numero equivalente di supplenti.
3. Il comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro svolge le sue attività su consultazione del consiglio di stabilizzazione e di associazione oppure, per quanto riguarda la promozione del dialogo tra le autorità locali e regionali, di propria iniziativa.
4. Il comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro può rivolgere raccomandazioni al consiglio di stabilizzazione e di associazione.
5. I membri vengono scelti in modo che il comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro rifletta il più fedelmente possibile i diversi livelli delle autorità locali e regionali nell'Unione europea e in Montenegro. Il governo del Montenegro procede alle nomine ufficiali dei membri montenegrini in base a proposte formulate da organizzazioni che rappresentano le autorità locali e regionali del Montenegro, elaborate secondo procedure di selezione inclusive e trasparenti tra i rappresentanti titolari di mandati elettorali locali o regionali.

6. Il comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro adotta il proprio regolamento interno.
7. Il comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro è copresieduto da un membro del Comitato delle regioni e da un rappresentante delle autorità locali e regionali del Montenegro.
8. Il Comitato delle regioni e il governo del Montenegro sostengono le rispettive spese di partecipazione dei loro delegati e del personale di supporto alle riunioni del comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro, in particolare per quanto riguarda le spese di viaggio e di soggiorno.
9. Le modalità dettagliate sulle spese di interpretariato e traduzione sono fissate nel regolamento interno del comitato consultivo misto tra il Comitato delle regioni e le autorità locali e regionali del Montenegro. Le spese relative all'organizzazione materiale delle riunioni sono a carico della parte ospitante."

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data di adozione.

Fatto a ..., ...

*Per il consiglio di stabilizzazione e di associazione
Il presidente*
